

Scuola, ex Isu: Pezzopane sollecita il Governo per rischio emergenza sanitaria

Data: 3 giugno 2014 | Autore: Erica Benedettelli



PESCARA, 6 MARZO 2014 –Sono ancora in forse moltissimi addetti alla pulizia delle scuole abruzzesi, i così detti [ex Isu](#). Gli sforzi fatti dalle associazioni sindacali negli ultimi giorni sembravano aver portato ad un risultato con un **decreto di prorogae** con delle risorse finanziarie per garantire la stabilità della situazione fino alla fine del mese, ma la situazione appare immutata.

Nonostante la prologa annunciata dalla **Filcams Cgil**, infatti, le imprese subentranti hanno riconfermato il personale, ma hanno **ridotto le ore lavorative** dalle 6 alle 12 ore settimanali, con un **abbassamento dello stipendio** e una **perdita dei diritti** per chi era prossimo alla pensione. La prologa, già esecutiva, avrebbe dovuto evitare questa situazione contro la quale [molti lavoratori non avevano firmato il contratto](#), e, benché il Ministro dell'Istruzione e del Lavoro stiano cercando una soluzione definitiva, ad ora nella Regione Abruzzo risultano **a rischio 840 dipendenti**. [MORE]

«*Questi atteggiamenti delle aziende subentranti stanno vanificando completamente lo sforzo fatto in parlamento*» commenta la senatrice del PD, **Stefania Pezzopane**, che spiega di essersi già mobilitata, nella giornata di ieri, per portare all'attenzione del **Ministro Giannini** e del **Sottosegretario Legnini** la grave situazione abruzzese giacché «*nelle prossime settimane le scuole potrebbero non riuscire a garantire le condizioni minime di igiene e vigilanza*».

Alla luce degli eventi, la senatrice **Pezzopane** ha richiesto un intervento del Governo, attraverso le Prefetture, le Direzioni Provinciali del Lavoro e la Direzione Scolastica regionale e ha annunciato un

suo prossimo intervento in Senato per la difesa dei lavoratori.

Erica Benedettelli

[immagine da abruzzoweb]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/scuola-ex-lsu-pezzopane-sollecita-il-governo-per-rischio-emergenza-sanitaria/61869>

